

Curriculum Formativo e professionale redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR445/2000.

Mi chiamo Alessandro Antonucci e sono nato a Roma il 25.02.1968. Sono cittadino italiano, risiedo a Roma, non ho condanne penali ne'alcun tipo di pendenza penale, sono padre di tre figli.

Ho frequentato le normali scuole dell'obbligo, un liceo scientifico, con ottimi risultati. Mi iscrivo in seguito alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università " La Sapienza" di Roma, dove mi laureo con 110/110 e lode il 5.11.1992, con una tesi in psichiatria incentrata sulla diagnosi di schizofrenia ed il rapporto con il paziente schizofrenico.

Supero l'esame di stato il 10.06.1993.

Mi specializzo 12.11.1996 in Psichiatria presso la medesima Università con il massimo dei voti con lode ed una tesi sulla dissociazione schizofrenica.

Sono abilitato psicoterapeuta il 3.12.1993.

(allego documenti n 4,5,6,7 nell'elenco)

Durante gli ultimi due anni di università e i primi due di specializzazione lavoro part-time come maestro presso un asilo privato molto conosciuto a Roma sviluppando sensibilità e competenza sul mondo dell'infanzia ed iniziandomi ad interessare ad aree di disagio infantile.(allego documento n8 nell'elenco documenti)

Dal 1.1.1995 al 31.07.1996 frequento come volontario i Presidi del DSM ex ASL RME con delibera che allego (n 9).

A novembre del 1996 ricevo attestazione dal Prof R. Tatarelli e il Prof C. Lorio di acquisizione delle basi teoriche e tecniche delle varie forme di psicoterapia individuale, familiare e di gruppo. (allego certificato n 10).

Svolgo il servizio militare come Ufficiale Medico, Direttore Sanitario di una caserma dell'Aviazione dell' Esercito sino ai primi mesi del 1998 occupandomi attentamente sia degli aspetti clinici quanto psicologici di tutto il personale della caserma, e dell'area organizzativa del servizio. Sono congedato come tenente medico. (allego documento n 11).

A febbraio del 1998 entro a lavorare presso il Centro Clinico convenzionato Colle Cesarano spa a Tivoli prima con contratto libero professionista poi a tempo indeterminato.

Nell'ottobre del 1998, contemporaneamente al precedente impegno lavorativo, divengo, con contratto libero professionale tacitamente rinnovabile, Responsabile Sanitario della Comunità Terapeutica " Sette Ville " di Guidonia (Roma). (allego certificato n 12).

A febbraio del 2000 vengo chiamato dalla ASL RME a svolgere un incarico con contratto a tempo determinato di tre mesi rinnovabile in qualità di Dirigente Medico Psichiatra presso il centro di Diagnosi e Cura dell'Ospedale S. Filippo Neri a Roma. (allego documento n 13).

A giugno del 2000 in qualità di vincitore di concorso vengo assunto presso la ASL RMA come Dirigente Psichiatra di I livello e inizio il mio incarico presso il Servizio di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Nuovo Regina Margherita sino ad aprile del 2006.

Da aprile 2006 sino al dicembre del 2010 svolgo il mio servizio di Dirigente Medico Psichiatra sempre presso la ASL RMA, ma nell'ambito dell'Area Residenziale del IV Distretto. Ricopro un incarico di vice-responsabile di struttura, ma allo stesso tempo di Responsabile dell'area medica della Comunità Terapeutica <Marcigliana>.

Da ottobre 2003 sino a giugno 2006 dirigo un ambulatorio di Psichiatria Trans-culturale presso l'Ospedale N. R. Margherita prima e presso il CSM di via Mte Tomatico poi (IV Distretto) dove lavoro al fine di approfondire, conoscere e possibilmente aiutare i disagi psichiatrici e psicologici legati al fenomeno dell'immigrazione.

Questa esperienza rappresenta l'evoluzione di un forte interesse personale in tale campo già presente nel lungo volontariato presso la Casa dei Diritti Sociali e presso il centro rifugiati contro la tortura gestito dal Dott. Bracci.

Nel maggio del 2010 mi viene attribuita l'alta professionalità con graduazione P2: "Riabilitazione Psichiatrica e coordinamento", attività che

verrà svolta in particolar modo presso la Comunità Terapeutica e il territorio. L'alta professionalità confluirà poi nell'incarico di Responsabile di UOS.

Dal 1 gennaio del 2011 sino ad oggi ricopro l'incarico di Responsabile di UOS CSM –via Lablache 4- trasformando l'organizzazione del Servizio; dal 1.1.2011 con disposizione del direttore di UOC con placet dei Direttori Sanitari della ASL, mentre dal 3.02.2015 con delibera 000074 del Commissario straordinario Dott. E. Petti. Indirizzo il lavoro del Servizio verso una significativa apertura sul territorio, un lavoro più “in battuta che in ricezione”, sviluppando il case management e l'intervento domiciliare. Enorme e proficuo è il lavoro di collaborazione ed integrazione con i servizi del Distretto, sia del DSM che non. Si tratta di corrispondere ai bisogni della popolazione piuttosto che erogare semplicemente un servizio.

In questi anni in cui svolgo la funzione di responsabile di UOS- CSM Lablache 4 accolgo ed integro nell'organizzazione del Servizio l'accordo MISM stipulato tra il DSM ASL RMA ed Il Servizio Psichiatrico Universitario dell'ospedale St. Andrea a Roma.

Nel giugno del 2014, in accordo con il Direttore del DSM e della Direzione Sanitaria, aderisco al progetto formativo e di Ricerca denominato Open Dialogue. Il CSM di via Lablache 4 è uno dei due CSM romani a rappresentare la <psichiatria> romana in tale percorso. La mia funzione è di coordinare il gruppo degli operatori che partecipano e di rappresentare il CSM / DSM in tale percorso. Tale ricerca coordinata dal CNR Roma termina ad ottobre del 2017 ed è in via di valutazione e successiva pubblicazione. Tale percorso è sotto l'egida del Ministero della salute (Centro Controllo Malattie) nell'ambito del PNP, Piano nazionale sulla prevenzione 2014- 2018. A Torino, ad ottobre 2017, nell'ambito della IV Conferenza Internazionale per le pratiche dialogiche viene presentato un lavoro sulla possibile trasferibilità del modello Open Dialogue presso i Servizi di Salute Mentale Italiani. Allego Abstract.

Nel settembre 2016 mi viene consegnato un attestato che certifica il training svolto in Open Dialogue e le competenze formative. (allego documento n 14).

Dal 2009 a tutto il 2012 fondo insieme ad altri colleghi un'associazione culturale, " FiloContinuoIninterrotta-mente" che si occupa di richiamare attenzione ed interesse sul rapporto tra disagio mentale e disagio sociale, attraverso l'apertura di un cineforum settimanale aperto a tutta la popolazione. La proiezione di film e la successiva fase di discussione come strumento per riaprire a Roma nord la possibilità di tornare a ridiscutere in modo aperto e libero di tematiche sociali e di salute mentale.

Nel 2010 nasce l'esperienza del Film Festival Internazionale sulla salute Mentale < Lo Spiraglio>. Chiamato a partecipare alla costruzione di tale evento decido di partecipare mettendo a disposizione, in accordo con la mia famiglia, il premio "Fausto Antonucci", dedicato a mio padre, noto psichiatra romano scomparso da nove anni.

Ho arricchito la mia formazione medico psichiatrica con una lunga analisi personale iniziata negli ultimi due anni della Facoltà di Medicina

Ho terminato i corsi della Società di Psicoanalisi Italiana e da molti anni sono uno Psicoanalista italiano e dell'I.P.A. Dal 8.03.2009. (allego documento n 15) con iscrizione all'I.P.A. (documento n 16).

Presso il Centro di Psicoanalisi Romano ho creato un gruppo di lavoro denominato <Psicoanalisi e Servizi> con la funzione di offrire ai Servizi Psichiatrici pubblici e non percorsi formativi ed esperienze di supervisione a titolo gratuito. Ad oggi molti DSM e Servizi privati convenzionati e accreditati hanno ospitato tali esperienze nell'ambito di iter formativi aziendali. (Allego documento n 17)

Durante gli ultimi anni sono stato incaricato dal Policlinico Gemelli di Roma a tenere alcune lezioni no-profit all'interno di corsi di formazione e perfezionamento. (allego documento 18).

Dal 2011 sino ad oggi ricopro in alcuni periodi dell'anno l'incarico di responsabile di UOC, in assenza del responsabile titolare. Ciò mi permette di conseguire esperienza nel campo della leadership e dell'organizzazione dei servizi. (allego documento 27)

Dal 2006 ho lavorato all'interno di numerosi tavoli organizzativi, in molti come rappresentante DSM RMA, su temi dell'abitare, del lavoro, dell'organizzazione dei servizi e dei servizi in rete.

Sono Membro fondatore ed ordinario del Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare, LIPSIM. Da Settembre 2016 sono Docente presso il Master del Laboratorio LIPSIM. (allego documenti 19 e 20)

Dal 2008, sin dall'inizio, ricopro l'incarico di docente presso il corso di laurea universitario per Tecnici della Riabilitazione, Università degli Studi di Roma La Sapienza, con l'insegnamento di Psicologia Dinamica. Prima con un insegnamento al 3 anno, dal 2014 con un insegnamento al 2 anno. (allego documento 26).

Ho un'ottima conoscenza della lingua Inglese, buona di quella Francese e Spagnola.

In questi anni ho curato pubblicazioni e soprattutto relazioni a convegni:

-Di Giuseppe P.,Vari M., Panfili D., Antonucci A. : *Esperienza di un gruppo di Riabilitazione: Dal laboratorio alla relazione terapeutica*, in Schizofrenici in terapia, Teda Edizioni, 1992.

- Tulli P., Antonucci A.: *Il Processo Terapeutico*, in Riabilitazione e Processo Terapeutico, Ed. Kappa, 1992.

- Federico G., Innocente P., Antonucci A.: *Caratteristiche di Costanza nei Progetti Terapeutici*, in Riabilitazione e Processo Terapeutico, Ed. Kappa, 1992.

- Piperno R., Innocente P., Antonucci A.: *Integrazione, Relazione e Cooperazione nel trattamento delle situazioni Psicotiche*, in L'imprevisto Famiglia nei Servizi di Salute Mentale, Ed. Franco Angeli, 1997.

- Antonucci A., Zani R.: *Dimensione della disorganizzazione cognitiva*, in Psicopatologia Dimensionale e Trattamento Farmacologico, Delfino Editore, 2003.

-Antonucci A. ; *BMC Psychiatry, research article: Main clinical features in patients at their first psychiatric admission to Italian acute hospital psychiatric wards.* The Perseo Study group, 2005.

- Antonucci A.: *L'esperienza della cura e il campo della trans-soggettività*, in *Abitare l'altro (la psicoterapia nella prospettiva intersoggettiva)*, Ed. Franco Angeli, 2012.

- Candela R, Antonucci A., Narracci A.: *Scoperta e significazione del soggetto nel gruppo psicoanalitico multifamiliare*, in *Ed Atti del XVII Congresso Nazionale della Società' Psicoanalitica Italiana: All'Origine dell'Esperienza Psicica, divenire soggetti*, Milano 2014.

- Antonucci A.: *La Cura della Psicosi, un ampliamento del metodo psicoanalitico*, in *Psicoanalisi Multifamiliare come Esperanto*, Antigone Ed., 2015

- Antonucci A., Candela R., Narracci A.: *Il Campo psicoanalitico: La mente Gruppale, la mente Ampliada, la mente Estesa. Differenze teoriche e declinazioni cliniche*, in *Ed. Atti del XVIII Congresso Nazionale della Società' Psicoanalitica Italiana: Le logiche del Piacere, L'ambiguità del dolore*, Roma 2016.

- Sposato V., Catania D., Caccamo F., Antonucci A. : *Outcome e Rete Sociale in terapia di gruppo: uno studio applicativo di esito presso un centro di salute mentale*, In *Ricerche di psicologia*, Franco Angeli Ed.

- Antonucci A.: *Relazione sulla Mente Ampliada* al 2° convegno internazionale di Psicoanalisi Multifamiliare organizzato dal LIPSIM, novembre 2016.

- Antonucci A.: *La mente Ampliada come strumento di cura*, In *Interazioni: Clinica e ricerca psicoanalitica su individuo, coppia, famiglia*, 2/2017/46 - Franco Angeli Ed., 2017.

-Antonucci A., Catania D., Candela R., Candidi F., Traversa S.: *La Psicoanalisi Multifamiliare e l'integrazione dei Servizi nei percorsi di*

cura, in Il Vaso di Pandora, Dialoghi in psichiatria e scienze umane. Erga Ed., Vol. XXV, N 2, 2017.

-Pocobello R, el sehity T., Seikkula J., Marchetti AP., Xocco V., Tibaldi G., Macario M., Valenti Bracco R., D'alema M., Venier M., Antonucci A., et al: Evaluate the transferibility of Open Dialogue approach in the context of italian mental health services. Proceedings of the IV International Conference for Dialogical practice, Getting Closer, 12-14 october 2017, Turin pg 69-71.

Recapiti:

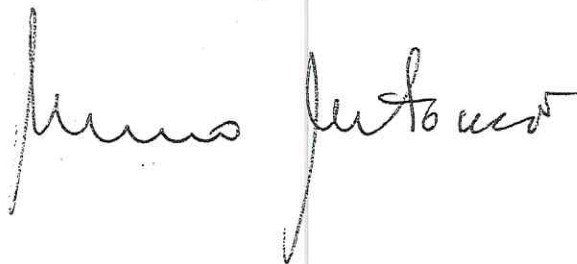
Mail Aziendale:

Mail privata:

FAX:

Cellulare:

Roma 22.1.2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piero J. B. ...".